



PUSIANO - **Dopo 30 anni i ‘canguri’ dell’Isola dei Cipressi, al largo di Pusiano, sono stati ‘sfrattati’.** Alle prime luci dell’alba di martedì 10 ottobre il Nucleo Carabinieri Cites di Ponte Chiasso e i militari del Gruppo Forestale della Provincia di Como e Lecco hanno dato esecuzione alla **confisca e al trasferimento di 13 esemplari di wallaby (Macropus rufogriseus) detenuti illecitamente sull’Isola dei Cipressi.**



L
e
o
p
e
r
a
z
i
o
n
i
s
i
s
o
n
o
s
v

olte con l’ausilio di personale altamente specializzato a salvaguardia della sicurezza e del benessere degli animali, **trasferiti in Toscana** in una struttura idonea alle loro esigenze convenzionata con il Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica.

5x1.000 NOI GENITORI



noi genitori

02158360137





Job day!
giovedì 30 maggio
PER IL NUOVO CENTRO
DI PRODUZIONE DEL FRESCO
A GIUSSANO



S
i
c
h
i
u
d
e
c
o
s
i
u
n
a
l
u
n
g
a

vicenda giudiziaria, iniziata anni fa. La normativa vigente infatti vieta la detenzione di questi animali, considerati pericolosi anche per ragioni sanitarie. I proprietari dell’isola hanno provato ad opporsi al provvedimento emesso dal Tribunale di Como ma il ricorso presentato è stato respinto dalla Corte di Cassazione.

I wallaby, piccoli marsupiali simili a canguri, sono nativi dell’Oceania centrale e meridionale. Sull’isola dei Cipressi erano stati introdotti negli anni ’90, erano due esemplari che nel tempo hanno creato una vera e propria colonia. **13 in totale gli animali catturati dai militari tramite l’ausilio di reti e trappole.**



ricolosità degli animali, non solo in stretta correlazione alla loro aggressività, ma anche a **precise ragioni di ordine sanitario**. Si vuole sempre più evitare il contatto diretto tra uomo ed animale selvatico al fine di impedire potenziali rischi alla salute pubblica in conseguenza al salto di specie di virus e patologie, come probabilmente già accaduto con il covid.

Gli esemplari, assicurano gli esperti, saranno liberi di condurre una vita tranquilla ed in linea con le loro esigenze.